Due nuovi sacerdoti a Tursi

giovedì 06 novembre 2008

Tursi - Autunno con diversi
cambiamenti e trasferimenti di sede per i presbiteri, voluti da mons. Francescantonio NolÃ¨, vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro. I piÃ¹ recenti, in meno di venti giorni, riguardano due nuovi sacerdoti proprio nella CittÃ diocesana: don Giovanni Lo Pinto e don Luis Rodriguez. Entrambi con l'incarico di vice parroci, rispettivamente della cattedrale dell'Annunziata e della chiesa Maria Santissima Regina del Mondo nella frazione di Caprarico, dove si sono svolte le partecipate e sempre suggestive cerimonie di accoglienza. Le distinte concelebrazioni sono state presiedute da mons. NolÃ¨, che, durante le omelie,
ha espresso ai nuovi arrivati "affetto, considerazione e stima, oltre che stimolo e fiducia nell'azione pastorale che sapranno svolgere".

Don Giovanni Lo Pinto, 25
anni, di San Chirico Raparo (PZ), ordinato sacerdote da mons. NolÃ¨ appena il 2 agosto scorso nel paese d'origine, ha trascorso oltre 12 anni di studi e formazione prima nel Seminario Minore (dove entrÃ² dodicenne) e poi nel Seminario Maggiore di Potenza (conseguendo nel mese di giugno il Baccellierato presso l'Istituto Teologico di Basilicata). Il giovane prete, pure esperto di tecnologie multimediali, ha ritrovato il pensionato tursitano don Vincenzo Mazzei, per molti anni suo parroco, che lo ha battezzato e intuito le doti, indirizzandolo nella scelta di vita. Assegnato anche allo storico rione della Rabatana, don Giovanni collaborerÃ con il parroco don Battista
Di Santo, raccogliendo la significativa ereditÃ intellettuale lasciata da don Gianluca Bellusci (nello stesso incarico per otto anni, neo parroco a San Giorgio Lucano, dove si Ã¨ insediato domenica 5 ottobre).

P. Luis Rodriguez, 39 anni,
dell'Ordine dei Chierici regolari Teatini (come il suo maturo predecessore p. Iginio Rosin, per un ventennio nella piccola frazione, dove vivono circa 350 persone), Ã¨ nativo di Pital nella lontana Colombia. Ordinato sacerdote a Napoli il 16 gennaio 2005, la professione solenne Ã¨ avvenuta a San Brancato, confinante con il territorio tursitano ma frazione di Sant'Arcangelo (Potenza), dove Ã¨ appena arrivato il neo parroco, il teatino p. Vincenzo
Cosenza, anche â€˜amministratore' di Caprarico. Per i parrocchiani desiderosi di rinnovamento, Ida Guida ha fato
gli onori di casa, seguita dall'augurio del sindaco Antonio Guida. Nella circostanza, proprio nella chiesetta di Caprarico ha trovato definitiva collocazione il bel ritratto di Sant'Andrea Avellino, del noto artista Vincenzo D'Acunzo.

Salvatore Verde - da LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO